

LA CITTÀ DI SALERNO > CRONACA > AZIENDE KO PER UNA MANO ASSASSINA



Aziende ko per una mano assassina

Docenti universitari, sociologi e legali a confronto sugli “omicidi di impresa”

27 maggio 2018

Omicidio d'impresa. È un delitto ancora impunito? È questa una delle provocazioni che sono state lanciate nel corso del convegno che si è tenuto presso la Sala Genovesi della Camera di commercio di Salerno, che ha avuto come tema “Dal caso del Gruppo Delta a una ricerca sul fenomeno degli omicidi d'impresa”. Il tema ruota intorno a quei casi in cui le imprese sono rimaste “vittime” di iniziative giudiziarie, cattiva gestione e ostacoli burocratici non sempre di chiara natura.

A coordinare i lavori, che si sono aperti con la presentazione del volume sul caso Delta, ad opera di **Francesco Moschella**, è stato **Bruno Bisogno**. A seguire gli interventi di **Claudio Patalano**, che ha focalizzato l'attenzione sul modello di lettura del fenomeno e sul vigente sistema di tutela e prevenzione, nonché sui cortocircuiti del sistema, e di **Giovanni Alari**, che si è concentrato sulla descrizione di un caso aziendale d'omicidio d'impresa.

Sotto il profilo giuridico, da un punto di vista civilistico, il focus è stato incentrato sulla gestione delle società a partecipazione pubblica, con la descrizione di un caso scuola, da parte di **Giovanni Capo**. E, inoltre, l'intervento che è stato curato da **Giuseppe Fauceglia** ha avuto come argomentazione principale la pervasività dei controlli nei soggetti regolamentati e sul sistema dei controlli interni ed esterni, argomento. Le tematiche di rilevanza penale sono state affrontate da **Giuseppe Della Monica** e da **Michele Tedesco**, che hanno discusso rispettivamente di efficacia dei sistemi di tutela e prevenzione, in ambito penalistico, di fattispecie correlate agli omicidi d'impresa. E di discrepanza tra il reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, di rilevanza penale, e quello di connessa azione di

vigilanza, quale fattispecie di carattere amministrativo.

In ambito sociologico, infine, sono intervenuti **Adalgiso Amendola**, che ha parlato del rapporto tra produzione e socializzazione, oltre che sul confine tra ambiente esterno ed interno dell'azienda. E **Arnaldo Casamassima**, che ha puntato l'attenzione sul ruolo delle associazioni sindacali nell'ambito degli omicidi d'impresa.